



Trame di storia

STORIA, ETNOGRAFIA, NATURA, ARCHEOLOGIA

Impresa Sociale

BILANCIO SOCIALE 2022

INDICE

INDICE.....	2
Scheda anagrafica.....	5
Missione dell'organizzazione.....	5
Attività statutarie ed eventuali attività secondarie.....	6
Area di operatività.....	7
Appartenenza a reti.....	8
Storia dell'organizzazione.....	8
Composizione della base sociale.....	9
Sistema di governance e vita sociale.....	9
Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità.....	10
Organigramma.....	10
Mappatura degli stakeholders.....	11
Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento.....	13
Compensi ad associati, amministratori o ad appartenenti ad altri organi (totali).....	13
Attività di formazione.....	14
Descrizione narrativa delle attività svolte / dei servizi.....	14
Indicatori e dati di soddisfazione, indicatori di impatto... ..	17
Provenienza delle risorse finanziarie.....	18
Prospetto della distribuzione a valore aggiunto.....	18
Eventuali raccolte fondi.....	21
Criticità.....	21
Eventuali contenziosi.....	21

PREMESSA

L'attuale Bilancio Sociale è lo strumento con cui la Tramedistoria Impresa Sociale "rende conto" a se stessa e agli altri della propria attività, cercando di dimostrare la coerenza tra missione dichiarata, risultati raggiunti e comportamenti posti in essere per il raggiungimento degli stessi.

Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 meglio noto come "Codice del Terzo settore" è il provvedimento che completa l'attuazione della legge 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale". Nello specifico l'articolo 14 del Codice del Terzo Settore introduce l'obbligo per le Imprese Sociali della redazione del Bilancio Sociale, nel rispetto delle linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del luglio 2019. Il Bilancio Sociale diventa a tutti gli effetti un documento d'impresa che, prima di un suo formale deposito presso il Registro Unico del Terzo Settore, deve essere approvato dall'assemblea dei Soci. Il documento si propone di essere «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Decreto 4 luglio 2019, Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore).

Per Tramedistoria Impresa Sociale questo è il secondo bilancio sociale. Questo strumento richiede nuove modalità e metodologia di stesura, che verranno affinate nel corso degli anni tentando sempre più di passare da obbligo formale a processo utile all'analisi dell'operato e alla definizione delle strategie future d'impresa.

DB

1. INTRODUZIONE METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro che ha elaborato il presente bilancio sociale è costituito da: Diego Battiston, Simone Pedron e tutti i componenti del Consiglio di Direttivo.

Ha collaborato con un ruolo di supervisione Mag Verona e la Sindaca ha steso la relazione di sua competenza.

STRUMENTO

Per questa edizione del Bilancio sociale è stato utilizzato lo schema di linee guida di cui al vigente DECRETO 04 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tenendo conto anche delle connesse linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore, adottate dal medesimo Ministero con Dec. Del 23 luglio 2019.

D.B.

PRINCIPI DI REDAZIONE

1. Principio di identità sociale, economica, organizzativa, per consentire ai portatori di interesse di maturare un giudizio in ordine alla coerenza del suo comportamento e ai risultati che è stata in grado di raggiungere.
2. Principio di trasparenza e chiarezza dei criteri e delle procedure di redazione, per consentire la lettura dei dati al maggior numero possibile di portatori di interesse.
3. Principio di completezza dei fattori analizzati.
4. Principio di attendibilità, fedele rappresentazione e verificabilità delle informazioni per garantire la maggior neutralità possibile.
5. Principio di significatività e rilevanza per veicolare informazioni utili a rappresentare correttamente le attività e i risultati.
6. Principio di miglioramento continuo al fine di affinare le metodologie, le procedure e gli indicatori di rendicontazione.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale relativo all'anno 2022 verrà sottoposto all'approvazione dell' dall'Assemblea dei soci in data 30 giugno 2022.

DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale verrà pubblicato nel sito dell'associazione www.tramedistoria.it e sarà reso disponibile per il download. Verrà data copia cartacea ai principali stakeholder.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Scheda anagrafica

Nome dell'Ente	Tramedistoria Impresa Sociale
Sede legale	Via IV Novembre, 49 - 32020 - Selva di Cadore (BL)
Sedi secondarie	
C.f. e Partita IVA	9305470253 - 01182030252
N° iscrizione al REA	BL - 101096
Forma giuridica	Associazione Impresa Sociale (D.Lgs 112/2017)
Qualificazione ex Cod. Terzo Settore	Impresa Sociale
Telefono	3476427727
Email	tramedistoria@gmail.com
Pec	tramedistoria@pec.it
Sito Web	www.tramedistoria.it
Codice ATECO	949920

DB

Missione dell'organizzazione

Mission Tramedistoria impresa sociale è un'associazione Impresa Sociale apolitica, apartitica, aconfessionale, senza scopo alcuno di lucro, che ha come obiettivo diffondere la cultura, specialmente negli ambiti archeologico, storico, delle scienze naturali, storico artistico, musicale ed etnografico e di promuovere, valorizzare e riqualificare il patrimonio culturale e naturale che appartengono all'intera umanità di ogni tempo e luogo e così, in particolare, contribuire alla valorizzazione e conoscenza dei beni culturali, naturalistici, ambientali ed archeologici e degli ambiti antropologico, naturalistico, filosofico, musicale, territorio nazionale ed europeo, sviluppando soprattutto il rapporto con i territori di riferimento.

Vision Tramedistoria Impresa sociale vuole consolidarsi come un soggetto accreditato che opera nell'ambito dell'economia culturale coniugando le attività di impresa con i valori della solidarietà per creare inclusione e opportunità per i territori in cui opera.

Attività statutarie ed eventuali attività secondarie

Da statuto Tramedistoria esercita le seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017):

A. promuovere, organizzare e gestire convegni, mostre, riunioni, workshop, manifestazioni, conferenze, corsi a fini culturali, scientifici, professionali e sociali, nello spirito e secondo i principi dell'Associazione, nonché incontri, corsi ed eventi culturali di qualificato livello scientifico per l'istituzione scolastica, la società civile, il mondo del lavoro, dell'impresa e il turismo;

B. diffondere la cultura anche attraverso la realizzazione di attività didattiche, dimostrative e altre attività analoghe, atte a sensibilizzare e divulgare rispetto le tematiche istituzionali; nello specifico si tratta di promuovere, organizzare e gestire attività didattiche e formative di ogni genere e per ogni livello dell'apprendimento, nonché attività di laboratorio ed esperienziali;

C. promuovere, ideare, gestire e realizzare visite guidate, escursioni ed altre attività atte a far conoscere direttamente luoghi, siti e beni principalmente di valore storico, archeologico, culturale, artistico, ambientale, geologico, naturalistico e/o etnografico;

D. ideare e realizzare esperienze di incontro, confronto e dialogo in vari ambiti culturali con i territori e le comunità in cui un bene è inserito, incentivando inoltre il dialogo interculturale con le differenti realtà umane, nazionali e internazionali, del nostro tempo;

E. sviluppare, in sinergia con soggetti, attori e istituzioni con adeguate finalità e competenze, progetti per fare fronte a situazioni di emarginazione, sottosviluppo e povertà educativa o culturale, in campo sociale, scolastico ed economico, intervenendo per le tematiche attinenti le finalità istituzionali dell'Associazione; promuovere e gestire iniziative di sviluppo turistico e sostenibile e attività di informazione turistica;

F. progettare, mantenere (inteso come occuparsi della manutenzione), rigenerare, valorizzare e gestire realtà museali, parchi archeologici, naturalistici e strutture o aree con finalità culturali e di informazione turistica;

G. svolgere attività di ricerca in campo archeologico, storico, artistico, antropologico, naturalistico, di scienze della terra, ambientale e musicale. Nello specifico offrire competenze sotto forma di studi e consulenze, progettazione e gestione di corsi di formazione e aggiornamento, catalogazione, documentazione, inventariazione di beni culturali, attività editoriali, organizzazione di convegni, seminari ed eventi turistico-culturali; progettare materiale didattico, ricostruzione e riproduzioni di beni culturali (tra cui reperti e strutture archeologiche) per le proprie attività o per committenti esterni, attraverso attività sperimentali ed imitative sia per allestimenti didattici di mostre/musei e finalità di studio, sia per realizzare gadget per la vendita.

H. redigere, pubblicare, produrre e/o diffondere materiali, anche di natura multimediale e/o editoriale, quali a titolo di esempio studi, mostre, testi, istruzioni, periodici e simili, sia di carattere scientifico che divulgativo, atti al perseguimento delle finalità associative e alla promozione delle proprie attività; nello specifico realizzazione manufatti, opere editoriali e relativi supporti a testimonianza delle attività realizzate, anche attraverso la produzione di CD e prodotti editoriali in genere;

I. svolgere e gestire attività nell'ambito del turismo sociale (ostelli, rifugi alpini, centri visita e d'informazione turistica) e programmare percorsi e offerte con finalità sociale;

J. svolgere ogni altra attività atta a raggiungere le finalità istituzionali di cui al presente articolo nel rispetto della normativa vigente.

K. riqualificare e rigenerare beni pubblici attraverso progetti di utilità comunitaria e sociale (D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma v), quali a titolo esemplificativo: - partecipazione ad interventi di rigenerazione urbana, valorizzazione e gestione di spazi pubblici riqualificati e rigenerati; - sviluppo e gestione di spazi di co-working all'interno di spazi pubblici riqualificati. Le attività di cui sopra sono svolte in via stabile e principale; ai sensi del D.Lgs. 112/2017, art. 2, c. 3, si intende svolta in via principale l'attività per la quale i relativi ricavi siano superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi dell'impresa sociale, secondo i criteri di computo stabiliti dalla normativa in materia.

Vengono quindi inserite le attività effettivamente scelte nel corso del 2022. Si indicano le **Attività Principali**, ovvero quelle svolte in conformità con gli scopi dello statuto e le **Attività svolte in maniera secondaria**, ovvero strumentali.

Attività principali

- Gestione del Museo Vittorino Cazzetta a Selva di Cadore (BL)
- Gestione del Villaggio Preistorico del Parco Valle del Menago a Bovolone (VR)
- Gestione del Mulino di S. Libera a S. Giustina (BL) da luglio 2022
- Organizzazione di attività didattiche, percorsi educativi, corsi e visite didattiche in ambito scolastico
- Organizzazione di visite guidate e percorsi didattici nell'ambito di musei e parchi
- Attività di ricerca nel campo dell'archeologia sperimentale, imitativa e dei beni demo-etno-antropologici
- Organizzazione di visite naturalistiche e archeologiche sul territorio
- Consulenze scientifiche in campo archeologico, antropologico e delle scienze naturali

DB

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- Vendita di gadget presso le sedi museali

Area di operatività

L'Associazione opera prevalentemente nella regione Veneto ed in particolare nel territorio della provincia di Belluno, dove ha sede e gestisce il Museo Vittorino Cazzetta e il Mulino di S. Libera e nella Bassa Veronese, dove gestisce il Villaggio Preistorico del Parco Valle del Menago di Bovolone (VR).

Appartenenza a reti

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Anno di adesione	Denominazione
Da 2016 a oggi	Rete Mag di Economia Sociale e Finanza Etica
Da 2020 a oggi	EXAR European association for the advancement of archaeology by experiments

Contesto di riferimento

La politica di Tramedistoria Impresa Sociale è orientata ad un forte radicamento territoriale e allo sviluppo di relazioni fiduciarie con gli enti istituzionali locali. Il nostro lavoro deve avere una ricaduta positiva nel contesto in cui operiamo sia da un punto di vista economico sociale, che da quello culturale.

D.B

Storia dell'organizzazione

Tramedistoria nasce nel 2016 come associazione culturale da un gruppo di archeologi, storici dell'arte e studiosi di scienze naturali con il principale obiettivo di divulgare la cultura scientifica, storica e archeologica, attraverso approcci di didattica attiva ed esperienziale. L'esperienza dei soci, maturata precedentemente, nel campo dell'archeologia sperimentale, della divulgazione e della gestione di musei, permette all'associazione di prendere in gestione nel corso del 2017 il Museo Vittorino Cazzetta di Selva di Cadore e il Villaggio Preistorico Parco Valle del Menago di Bovolone (VR). A ciò si aggiunge nel luglio del 2022 la presa in gestione del Molino di S. Libera a S. Giustina (BL).

L'esperienza maturata dal gruppo di lavoro in questi anni ci ha spinto a definire i settori operativi e a costruire una serie di relazioni di lavoro, che ci hanno portato il 1 di ottobre 2021 a diventare Impresa Sociale.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione della base sociale

Tramedistoria conta 17 soci, 7 maschi e 9 femmine, di cui 7 soci fondatori, 4 soci da 5 anni, 4 soci da un anno e un nuovo socio. Per quanto riguarda i titoli di studio e le professioni Tramedistoria annovera 6 archeologi, tre dei quali hanno conseguito titoli *post lauream* (1 dottorato di ricerca, 2 scuola di specializzazione). Inoltre una storica dell'arte, un'antropologa, due laureati in scienze naturali.

Nello specifico si contano

1 Dottorato di ricerca

2 Scuola di specializzazione

7 Laurea di II Livello o Vecchio Ordinamento

4 Lauree di I Livello

3 Studenti universitari

1 Titolo di scuola superiore

DB

Sistema di governance e vita sociale

Tramedistoria Impresa Sociale è un'associazione apolitica, apartitica e aconfessionale con un sistema di governante democratico, basato su un rapporto di dialogo e condivisione delle scelte, non solo attraverso l'assemblea sociale, ma soprattutto tramite un rapporto costruttivo tra il direttivo e i soci. Per implementare la partecipazione e migliorare il sistema governativo abbiamo deciso di formare dei gruppi di lavoro, legati ai principali settori economico sociali, che l'impresa segue e che nello specifico sono la gestione del Museo Vittorino Cazzetta di Selva di Cadore (BL) il cui responsabile è il dott. Diego Battiston, la gestione del Villaggio Preistorico Parco Valle del Menago di Bovolone (VR), il cui responsabile è il dott. Simone Pedron. Il ruolo di coordinatrici per l'ambito didattico è affidato alla dott.ssa Valeria Grazioli. Per la gestione del Mulino di S. Libera e per il settore etnografico la responsabile è la Dott.ssa Annamaria Canepa.

Le scelte di campo si orientano verso la strutturazione di nuovi gruppi di lavoro nell'ambito della ricerca archeologica e antropologica, oltre al nuovo settore delle escursioni, di cui avrete riscontro nel bilancio del 2022.

L'assemblea dei soci è stata convocata 1 volta nel corso del 2022, mentre il direttivo è stato convocato in 9 sedute.

L'organo di controllo è affidato con incarico alla dott.ssa Commercialista Laura Mozzo, che ricopre il ruolo di Sindaco.

Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità

Composizione del consiglio direttivo

Nome Cognome	Rappresentante di persona giuridica	Sesso	Età	Data della nomina	C.f.	Numero o esercizi	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere
DIEGO BATTISTON	NO	maschio	37	24/09/2021	BTTDGI85M05G642O	1	Presidente
SIMONE PEDRON	NO	maschio	47	24/09/2021	PDRSMN75A24C743X	1	Vicepresidente
ANNAMARIA CANEPA	NO	femmina	42	24/09/2021	CNPNMR80E42F952M	3	Consigliere
VALERIA GRAZIOLI	NO	femmina	38	24/09/2021	GRZVLR84S61D284H	3	Consigliere
ALBERTO MELISI	NO	maschio	34	24/09/2021	MLSLBR88E04G224Q	2	Consigliere

Organigramma

Sono Organi dell'Associazione da Statuto:

- l'Assemblea dei Soci e delle Socie;
- il Consiglio Direttivo;
- il/la Presidente;
- l'Organismo di Controllo.

Vige il rispetto della democrazia interna. Gli organi sociali sono liberamente eleggibili.

Oltre agli organi statutari si sono costituiti i sopracitati gruppi di lavoro. Nel grafico che segue si mettono in relazione gli organi effettivi con i componenti, la loro qualifica e il numero di convocazioni, in presenza di assemblee formali.

D.B

Organi	N. componenti	Qualifica	N. convocazioni 2022
Assemblea dei Soci	16	Soci	2
Direttivo	5	Presidente, Vicepresidente, Consiglieri	9
Organo di controllo	1	Sindaco	
Gruppo di lavoro Museo Vittorino Cazzetta	7	1 coordinatore, soci e 1 referente amministrazione comunale di Selva di Cadore	Ogni volta si rendesse necessario
Gruppo di lavoro Villaggio Valle del Menago	6	1 coordinatore, soci	Ogni volta si rendesse necessario
Attività didattiche	9	2 coordinatrici, soci, esterni	Ogni volta si rendesse necessario

D.B

Mappatura degli stakeholders

Categoria	Cosa si aspetta dall'organizzazione	Cosa l'organizzazione si aspetta da loro	Obiettivo della relazione con loro
PERSONALE	- correttezza nel trattamento e nei pagamenti - maturazione dal punto di vista professionale	- professionalità sul lavoro - corresponsabilità nelle mansioni pattuite - polo di tensione	- collaborazione e sinergia - sviluppo d'impresa
SOCI	- coinvolgimento e possibilità di crescita intellettuale e lavorativa - coinvolgimento nelle scelte e decisioni	- partecipazione alla vita sociale e alla governante - consapevolezza sulla realtà del lavoro e sugli scopi sociali dell'impresa	- sviluppare una strategia d'impresa che tenga conto, per quanto possibile, delle esigenze delle persone coinvolte
CLIENTI	- servizi adeguati al pubblico in musei e parchi - serietà professionale nell'erogazione dei servizi	- costruire un rapporto chiaro di lavoro su tempistiche e scopi - segnalazione tempestiva di problematiche e contrattempi	- creare un rapporto di lavoro basato sul dialogo e la reciproca collaborazione per la risoluzione dei problemi
FORNITORI	- puntualità nei pagamenti - costruzione di un rapporto di filiera	- impostare filiere per una serie di forniture da parte di artigiani e piccole realtà imprenditoriali	- creare sinergie ed economia sociale nei territori di riferimento
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	- serietà professionale nell'erogazione dei servizi	- costruire un rapporto chiaro di lavoro su tempistiche e scopi	- fornire servizi di qualità nella gestione di musei e parchi, settori

	<ul style="list-style-type: none"> - competenze specifiche non facilmente riscontrabili sul mercato 	<ul style="list-style-type: none"> - segnalazione tempestiva di problematiche e contrattamenti, al fine di migliorare il servizio 	<p>attualmente di difficile gestione da parte della PA</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare percorsi e lavori di pubblica utilità, che prevedano una continuità nella gestione o più in generale nell'utilizzo di un bene culturale
<p>SCUOLA/CENTRI DI FORMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - un approccio alla didattica basato su attività pratiche e sulla conoscenza storico-archeologica, antropologica, naturale di vari contesti (multidisciplinarietà dei temi) - competenza nel capire e affrontare situazioni di disagio - competenza nel lavoro con persone svantaggiate e diversamente abili 	<ul style="list-style-type: none"> - sinergia nella costruzione di percorsi didattici adatti al tipo di gruppo in formazione con cui abbiamo a che fare - ricevere dei feedback, anche in corso d'opera, per migliorare il servizio 	<ul style="list-style-type: none"> - creare un rapporto di lavoro basato sul dialogo e la reciproca collaborazione per la risoluzione dei problemi - sviluppare sinergie basate sulla didattica attiva
<p>COLLETTIVITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i beni culturali in maniera coinvolgente - ricaduta sui territori di riferimento sul piano economico e socioculturale delle attività svolte dall'Impresa Sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - costruzione di rapporti con le comunità di riferimento - collaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> - creare sinergie con alcuni attori sociali dei territori di riferimento per sviluppare gli scopi statutari dell'associazione

D.B

4. PERSONALE E VOLONTARI

Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento

Il 2022 ha segnato una vera e propria ripresa a seguito del biennio precedente, contraddistinto dalla pandemia COVID19 e dalle limitazioni alle attività lavorative che ne sono conseguite. I primi cinque mesi dell'anno sono stati ancora legati alle restrizioni imposte per il contenimento del morbo. A partire da giugno, con la fine delle restrizioni, c'è stata un'impennata di visite e richieste di attività presso le strutture che gestiamo.

Nel corso dell'anno abbiamo avuto 1 dipendente e abbiamo preferito dare lavoro prevalentemente a soci, sette dei quali sono professionisti con propria partita IVA, tra questi 5 soci (tre uomini e due donne) hanno avuto un rapporto di lavoro continuativo con l'associazione durante l'anno. Altri 6 soci (5 donne e un uomo) hanno collaborato come autonomi occasionali in attività didattiche e di visita guidata. Per quanto riguarda i lavoratori esterni sono stati affidati incarichi a professionisti per lavori di manutenzione alle strutture in gestione, per la sicurezza sul lavoro. Nel corso dell'estate 2022 abbiamo ospitato al Museo Vittorino Cazzetta di Selva di Cadore tre tirocinanti universitari (1 uomo e 2 donne), che dovevano svolgere le 150 ore curricolari di tirocinio lavorativo e provenivano dall'Università Ca' Foscari di Venezia e dall'Ateneo di Bologna. L'esperienza è stata estremamente positiva sia per l'impresa che per i ragazzi stessi. A seguito di questo periodo una tirocinante ha trovato lavoro presso una ditta analoga alla nostra nella sua regione (Emilia Romagna) e un altro tirocinante è diventato socio di Tramedistoria I.S.

D.B.

Compensi ad associati, amministratori o ad appartenenti ad altri organi (totali)

DESCRIZIONE	COMPENSI al netto dell'IVA
Compensi di lavoro a soci	€
Compensi a non soci	€
Compenso all'organo di controllo (Sindaco)	800 €
Totale complessivo	€

Non sono stati stabiliti compensi di carica, ad eccezione del compenso all'organo di controllo, che è stato concordato a € 800. Ogni lavoratore viene pagato a seconda del lavoro svolto e della mansione esercitata. Di seguito si inserisce un prospetto relativo ai compensi ai lavoratori riferito al periodo di attività dell'Impresa Sociale (01/01/2022 – 31/12/2022)

NB: ai membri del Consiglio Direttivo non viene erogata alcuna retribuzione aggiuntiva o indennità di carica.

Attività di formazione

Nel 2022 si è proseguito il programma di corsi di formazione attraverso il Fondo Sociale Europeo IL VENETO CRESCE, che si è concretizzato nel progetto "Nuove proposte culturali per i siti archeologici del Veneto: festival dell'Archeologia e Archeologia Imitativa dei Veneti antichi". Tale progetto, vinto e gestito da Sophia S.p.a., ha visto i soci di Tramedistoria come discenti di una serie di corsi di formazione e perfezionamento su tematiche riguardanti marketing, relazioni con il pubblico, sicurezza nei musei e nei luoghi di lavoro, ma soprattutto in lezioni/laboratori tematici di archeologia sperimentale e imitativa, che costituiscono un momento di confronto e strutturazione dell'attività lavorativa. La programmazione, iniziata nel maggio 2021 si è conclusa nel maggio del 2022 con un evento di archeologia imitativa dedicato ai Veneti Antichi al Museo nazionale e area archeologica di Altino (VE).

Oltre a ciò, nell'annualità, la ditta ha investito tramite specifici corsi di formazione nel rinnovo dei corsi sicurezza sul lavoro di otto soci e di una dipendente, nell'aggiornamento del corso di primo soccorso di 4 soci, nell'aggiornamento del corso antincendio per otto soci.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

D.B

Descrizione narrativa delle attività svolte / dei servizi

Tra le attività prevalenti che Tramedistoria esercita particolare impegno è dedicato alla divulgazione culturale e alla gestione di musei e parchi. In un periodo come quello attuale, caratterizzato dalla difficoltà da parte delle pubbliche amministrazioni di fornire servizi gestionali e organizzativi in quest'ambito, offriamo un gruppo di lavoro con competenze ed esperienze nella gestione, strutturazione di percorsi didattici ed educativi, nella gestione di musei e parchi e in consulenze scientifiche.

Gestione del Museo Vittorino Cazzetta a Selva di Cadore (BL)

L'Associazione ha lo scopo di far vivere il museo come centro culturale e comunitario, integrandolo nell'ambito socioeconomico locale. Selva di Cadore è all'interno di un importante carosello turistico che conta ogni anno migliaia di presenze, in quest'ambito agiamo con una duplice valenza; dare un servizio adeguato dal punto di vista conoscitivo e da quello dell'accoglienza, cercando di produrre un senso di benessere nel visitatore, ciò si riflette sulla prolungata presenza del pubblico all'interno del museo e sui *returning visitors*, ovvero visitatori soddisfatti che ritornano in museo e lo consigliano ad altri. D'altra parte, la nostra azienda ha un forte legame con il territorio e le politiche di coesione sociale, che intendono rafforzare il museo come centro di riferimento culturale e aggregativo per la vallata. Ciò si concretizza in una serie di collaborazioni con i principali attori sociali della zona. Al museo organizziamo incontri e confronti con altre realtà, mettiamo a disposizione gratuitamente la sala riunioni per gli attori sociali del comune. Un altro aspetto in cui siamo impegnati è legato alla fornitura di servizi educativi alle piccole scuole di montagna, i cui alunni sono sempre meno numerosi e faticano ad organizzare uscite didattiche, soprattutto

per il costo spalmato su pochi partecipanti. La nostra politica in tal senso è legata a fornire un servizio alle piccole classi con un costo fisso a partecipante, indipendente dal numero.

A causa delle restrizioni, dovute al COVID19, il museo ha visto ripristinare solamente a giugno 2022 la situazione pre-pandemica. I primi 5 mesi dell'anno hanno ancora registrato un calo delle presenze rispetto alla situazione del 2019 (prima del COVID). Calo ampiamente superato con l'inizio della stagione estiva e l'inaugurazione della mostra "Valfiornetina. Le origini", dedicata ai dinosauri italiani e alle prime piste di impronte fossili di dinosauri trovate in Italia nel 1980 su di un masso, staccatosi dalle pareti delle rocce dolomitiche del Pelmetto, di cui il museo ha una sezione appositamente dedicata. L'evento ha portato in museo più di 14.000 visitatori e il trend positivo è continuato anche dopo la chiusura della mostra, facendo giungere il museo a 17.568 ingressi nel corso dell'anno. Il target maggiormente coinvolto nelle visite è quello delle famiglie con bambini. Tenendo conto che la struttura è stata aperta al pubblico, comprese le aperture esclusive per le scuole, 230 giorni si calcola una media di 76,38 ingressi al giorno.

Procediamo a un raffronto tra i dati appena dichiarati per il 2022 e gli ingressi dell'ultimo anno pre covid (2019) e quelli del 2021, caratterizzato da prolungate chiusure e restrizioni, si nota la notevole crescita in termini di visitatori che il museo ha avuto. Nel 2019 attraverso la bigliettazione sono stati censiti 9140 visitatori a cui si aggiunge il pubblico che ha usufruito degli spazi del museo per eventi, incontri e altro, registriamo circa 10.000 presenze su 218 giornate di apertura annue e i dati del 2021, pari a 5862 visitatori, più circa 300 persone che hanno usufruito degli spazi del museo. Calcolando solamente le persone censite dal biglietto d'ingresso e facendo una proporzione tra le due annualità, nel 2021 si registra una perdita di pubblico del 31,77 %. Tuttavia, se cambiamo i parametri alla statistica, confrontando il numero dei visitatori per le giornate di apertura, risulta che nel 2019 sono stati staccati 9140 biglietti in 218 giornate d'apertura, mentre nel 2021 i biglietti sono stati 5862 in su 151 giornate di apertura. La media che ne consegue è di 41,9 persone giornaliere nel 2019 e di 38,8 nel 2021.

D.B

Gestione del Villaggio Preistorico - Parco Valle del Menago di Bovolone (VR)

All'interno del Parco Valle del Menago la componente archeologica del territorio della Bassa Veronese viene valorizzata grazie alla presenza di un villaggio preistorico ricostruito grazie alla consulenza dagli specialisti di Tramedistoria in maniera filologica sulla base dei dati di scavo. Il villaggio è in continuo ampliamento ed attualmente è composto da tre capanne, un recinto per gli animali e varie aree artigianali-produttive (una fornace per ceramica, un'area per la produzione metallurgica, un fornello per la cottura del pane); gli oggetti che arredano le strutture sono copie fedeli di reperti originali oggi esposti principalmente presso il Centro Ambientale Archeologico Museo Civico di Legnago (VR) e il Museo Archeologico Nazionale di Verona. Le aree artigianali - destinate principalmente alla fusione del bronzo e alla cottura dei materiali ceramici - sono utilizzate periodicamente impiegando le tecniche pre-protostoriche per dimostrazioni al pubblico e alle scolaresche, secondo i dettami dell'archeologia imitativa e sperimentale con fini di divulgazione e di ricerca e analisi dei dati scientifici.

A seguito delle chiusure imposte dalla pandemia il 2022 ha visto la ripresa della frequentazione del parco da parte delle scuole: nonostante le restrizioni alle gite scolastiche in atto nel I Semestre tra aprile e giugno hanno usufruito dei servizi educativi al Villaggio 1202 scolari/ studenti ed in totale nel corso dell'anno il numero di visitatori scolastici è stato di 1353 alunni/studenti con 102 insegnanti accompagnatori.

Il parco è stato aperto al pubblico tra aprile e ottobre per 15 domeniche, in cui si è garantito il servizio di visita guidata con piccole attività laboratoriali e si sono registrate 478 presenze. L'evento "Living Neolithic, riviviamo la preistoria", dedicato alla ricostituzione di una giornata neolitica al villaggio ha registrato 465 ingressi. A ciò dobbiamo aggiungere circa 200 ospiti tra i quali studiosi, giornalisti.

Il totale delle presenze al Villaggio preistorico Parco Valle del Menago si conta in 2598 ingressi.

Per l'anno 2023 si monitorerà l'indice di soddisfazione e le esigenze delle scolaresche attraverso un apposito questionario di gradimento.

Gestione del Mulino di S. Libera - S. Giustina (BL)

Il Mulino di Santa Libera si colloca al centro della Valbelluna, tra il corso del fiume Piave e le prime vette dolomitiche, in Comune di Santa Giustina. Il sito presenta ai visitatori il restauro funzionale di un antico mulino ad acqua, di cui si hanno testimonianze già nel XVI secolo e rimasto in attività sino al 1981. Al piano superiore del fabbricato è presente un'esposizione, di recentissimo allestimento, che racconta la produzione di spade nel territorio dal 1500 in poi. Tramedistoria ha preso in gestione il sito a luglio del 2022, questo non ci ha quindi permesso di poter ancora indagare a pieno le potenzialità del luogo e mettere a pieno compimento la progettazione preventivata, nonostante ciò ci si sta muovendo per realizzare una programmazione più ampia e variegata presso il Mulino per coinvolgere non solo turisti e scolaresche, ma anche la popolazione del comune, in modo da rendere questo sito un luogo di riferimento culturale e sociale del territorio. Nonostante la fresca gestione, è stato comunque possibile iniziare a sviluppare un piano di attività partendo dalle due aperture mensili fisse, la prima e la terza domenica di ogni mese (esclusi i mesi invernali), offrendo ai visitatori anche una visita guidata gratuita in ogni giornata di presenza a partenza fissa (ore 15.00). Anche l'aspetto scientifico è curato con il massimo rigore, la formazione eterogenea degli associati ha contribuito a dare un'impronta multidisciplinare alle tematiche trattate e proiettandole in orizzonti più ampi pur mantenendole ancorate al contesto di riferimento. Il connubio tra discipline umanistiche e scientifiche legate non solo al Mulino, ma più in generale al territorio dolomitico, con i suoi aspetti naturali, culturali, artistici e antropologici, contribuisce a creare una visione d'insieme utile per leggere il passato e comprendere il presente di questa meravigliosa area. Per far ciò è stata realizzata una offerta formativa (inserita nella brochure didattica dell'impresa) e pensata apposta per il mulino, in modo che ogni scuola o gruppo possa realizzare la sua visita didattica personalizzata, con tempi e argomenti che spaziano dalla storia, all'antropologia passando anche per l'ambito naturalistico. Oltre alla visita guidata e alla macinatura didattica i gruppi possono decidere di svolgere anche una escursione o un laboratorio.

Laboratori e progetti educativi con le scuole

Tramedistoria propone numerose attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, presso il museo e parco sopracitati e nel 2022 ha rinnovato la convenzione con il Museo Archeologico Nazionale di Altino, dove, il 28 maggio 2022, ha potuto contribuire alla progettazione e organizzazione del festival dell'archeologia imitativa sui Veneti Antichi – **Altino Fest** – e ha proposto nel corso dell'anno numerose attività didattiche e divulgative.

L'approccio didattico è sempre attivo sia nelle visite guidate che nei percorsi scolastici, si basa su studi storico-archeologici, antropologici e sull'archeologia sperimentale. Quest'ultima disciplina costituisce il

tentativo di riprodurre attraverso gli esperimenti, nelle condizioni materiali e organizzative più vicine possibili a quelle antiche, strumenti, oggetti, edifici per comprenderne i processi produttivi, l'organizzazione del lavoro e sociale degli antichi... Tali esperienze producono un bagaglio di conoscenze, che sviluppiamo in ambito divulgativo e didattico attraverso un approccio imitativo. Pertanto, puntiamo molto sulle abilità pratiche, soprattutto partendo dalle fasce più giovani, anche dell'infanzia. Siamo convinti che un lavoro manuale di varia complessità sia educativo, perché pone le persone di fronte a problematiche da risolvere con le mani, ciò aiuta a far sviluppare il ragionamento. Realizzare uno strumento, ad esempio, richiede di capire quali soluzioni adottare e quali lavorazioni e materie utilizzare: tutto questo è collegato agli ambiti in cui facciamo divulgazione, come l'archeologia, l'antropologia, l'arte.

Oltre alle proposte museali abbiamo un ricco calendario di laboratori e attività da proporre nelle scuole e centri di formazione di tutto il Veneto. Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati 100 incontri in 21 scuole delle province di Belluno, Padova e Verona. Nonostante la difficoltà legate al contenimento della pandemia, che hanno caratterizzato i primi cinque mesi dell'anno, siamo riusciti a lavorare durante la primavera attraverso prodotti di educazione rivolta soprattutto alla conoscenza del territorio e della sua storia.

Attività di ricerca e consulenze

Nel corso dell'anno abbiamo contribuito alla progettazione e realizzazione di uno spaccato di capanna dell'Età del Rame presso il sito archeologico di Col del Buson, all'ingresso del parco naturale delle Dolomiti bellunesi, che ci ha messo ancora una volta alla prova con le difficoltà ricostruttive del dato archeologico per arrivare ad un'installazione didattica con notevoli potenzialità nella conoscenza di un sito importante ma poco noto.

Indicatori e dati di soddisfazione, indicatori di impatto...

Nel bilancio di questo esercizio sono stati utilizzati i dati di afflusso delle strutture gestite in rapporto ad anni precedenti. Non sono stati monitorati i dati di soddisfazione del pubblico, che verranno presi in considerazione nei bilanci dei prossimi esercizi.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Lo stato patrimoniale e il conto economico di Tramedistoria Impresa sociale riferiti all'anno 2022 evidenziano una situazione in equilibrio. Nello stato patrimoniale risulta una situazione di equilibrio tra crediti e debiti a breve, essendo i primi in misura maggiore dei secondi. L'associazione è in grado quindi di coprire i debiti esigibili entro il prossimo esercizio con la liquidata e i crediti a disposizione.

Dal punto di vista della provenienza delle risorse finanziarie, rispetto al 2022, si evidenzia una crescita della rilevanza delle entrate sia di natura pubblica, in particolare per attività didattiche fatturate a scuole pubbliche e un significativo aumento anche di quelle di natura privata, dovute ad un aumento di ingressi al museo, visite guidate e progetti realizzati sul territorio.

Provenienza delle risorse finanziarie

<i>Entrate di natura pubblica:</i>		€ 47.366,71
<i>di cui :</i>	<i>Ministero Cultura</i>	€ 2.798,00
<i> </i>	<i>Regione Veneto</i>	€ 5.330,00
<i>Di cui:</i>		
<i>di cui:</i>	<i>Fatture P.A.</i>	€ 39.238,71
<i>Entrate di natura privata:</i>		€ 142.860,5
<i>di cui :</i>	<i>Prestazioni servizi a privati</i>	€ 142.838,5
<i>Di cui:</i>	<i>Per Progetti</i>	€
<i>di cui:</i>	<i>Altri proventi</i>	€ 22,00
<i>Di cui:</i>	<i>Erogazioni liberali</i>	€
<i>di cui :</i>	<i>Interessi attivi bancari</i>	€
...		...

Per meglio rappresentare la situazione economico-finanziaria di Tramedistoria si riporta di seguito il prospetto del valore aggiunto: si tratta di una riclassificazione del conto economico del bilancio d'esercizio e rende conto di come e quanto l'organizzazione ha prodotto ricchezza, e di come e quanto sia stata redistribuita. Nella prima parte del prospetto, quindi, viene determinato il valore aggiunto, cioè l'ammontare della ricchezza generata, mentre la seconda parte del prospetto mette in evidenza l'utilizzo e la distribuzione di tale ricchezza.

COSTRUZIONE VALORE AGGIUNTO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 182.077,26
b) Proventi diversi	€ 8.150,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€ 190.227,26

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
a) Per materiali	€ 31.171,62
b) Per servizi	€ 24.357,86
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	€ 6.298,61
d) Oneri diversi di gestione	€ 6.943,35
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€ 68.771,44

1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	€ 121.455,82
--	---------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
a) Proventi diversi	
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 1.030,20
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	€ 1.030,20

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
a) Proventi straordinari	
b) Oneri straordinari	
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)	-

2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)	€ 120.425,62
---	---------------------

E) RETTIFICHE DI VALORE	
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	€ 1.275,07
b) Altri accantonamenti	
c) Svalutazioni finanziarie	

3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)	€ 119.150,55
---	---------------------

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

I) AI DIPENDENTI	
a) Professionisti e prestatori occasionali	€ 103.295,54
b) Salari e stipendi	€ 509,29
c) Oneri sociali	€ 165,95
d) TFR	€ 30,65
e) formazione e visite mediche	€ 135,00
TOTALE V. A. AI DIPENDENTI	€ 104.136,43

II) AD ALTRI ENTI NON-PROFIT	

a) Fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione	
TOTALE V. A. AD ALTRI ENTI NON-PROFIT	€ -
III) AI SOCI O AGLI ASSOCIATI	
a) Ristorni	
TOTALE V. A. AI SOCI O AGLI ASSOCIATI	€ -
IV) AI FINANZIATORI	
a) Remunerazione del capitale di rischio	
b) Remunerazione del capitale di credito	
TOTALE V. A. AI FINANZIATORI	€ -
V) ALL'ENTE PUBBLICO	
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	
b) Altri oneri	€ -
TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO	€ -

VI) ALL'IMPRESA	
a) Riserva legale	
b) Riserva indivisibile	€ 15.014,12
TOTALE V. A. ALL'IMPRESA	€ 15.014,12

4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)	€ 119.150,55
--	---------------------

D.B

SALDO DEL VALORE AGGIUNTO	-
----------------------------------	----------

5) DIFFERENZA RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA (3-4)	-
---	----------

6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ

- a) Contributi pubblici in conto esercizio
- b) Contributi pubblici in conto capitale
- c) Contributi privati in conto esercizio
- d) Contributi privati in conto capitale

TOTALE PRELIEVO DALLA COMUNITÀ	-
---------------------------------------	----------

7) SALDO FINALE (5+6)	-
------------------------------	----------

Tramedistoria impresa sociale distribuisce soprattutto ricchezza ai lavoratori, investendo concretamente su chi effettivamente rende possibile lo sviluppo della mission.

Raccolte fondi

Non sono state attivate raccolte fondi nell'annualità 2022

7. ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE

Eventuali contenziosi

Non è in corso alcun tipo di contenzioso.

8. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi del monitoraggio di cui all'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 112/2017 sull'osservanza delle finalità sociali da parte di Tramedistoria Impresa sociale si attesta:

- lo svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 112/2017, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, ed in particolare nei settori di cui alle lettere a), d), e), f), h), i), k), l) e v) di detto articolo.
- lo svolgimento delle attività di cui al punto precedente in via esclusiva;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, del D.Lgs 112/2017 lettere da a) a f);
- che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9 comma 2 del Decreto Legislativo 112/2017

D.B.

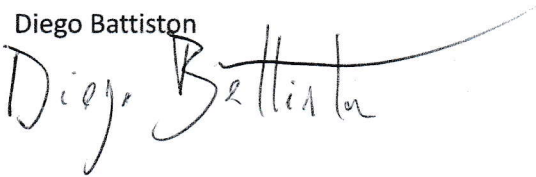
La relazione completa dell'organo di controllo verrà depositata all'interno del fascicolo di bilancio

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza dell'organo di controllo si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
Diego Battiston



"COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA"

"IL SOTTOSCRITTO DIEGO BATTISTON NATO A PIEVE DI CADORE (BL) IL 5/8/1985, DICHIARA , CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL DPR 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL' ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTNO ORIGINALE AI SENSI DELL' ART. 4 DEL D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014."